

C'è vita al di là
della Terra?
Un interrogativo
che ci affascina
da sempre

MERCOLEDÌ

C'è vita nello spazio? La scienza risponde al Museo Revoltella

Esistono altre forme di vita nell'Universo? Se sì, dove si trovano e come sono fatte? Ben lontano dagli alieni "antennuti" o con esoscheletro biomeccanico che si vedono al cinema, la scienza è riuscita per il momento a trovare solo alcune tracce di molecole organiche al di fuori del nostro pianeta. Tra le ultime, quelle rinvenute dalla sonda astronomica Rosetta, la prima nella storia che sia riuscita ad atterrare su una cometa, nel novembre del 2014.

Per conoscere qualcosa di più sulle ultime novità nel campo dell'astrobiologia, mercoledì alle 18 all'Auditorium del Museo Revoltella, si terrà l'incontro pubblico (a ingresso libero) "Le strategie della vita, quaggiù sulla Terra e (forse) altrove", organizzato dalla Società Italiana di astrobiologia e da INAF-Osservatorio Astronomico Trieste, in collaborazione con SISSA, Immaginario Scientifico, Comune e Trieste Città della Conoscenza.

A dibattere sui progressi scientifici di quest'ambito di ricerca che affascina il pubblico di ogni età, saranno gli scienziati Amedeo Balbi astrofisico dell'Università Tor Vergata di

CIRCOLO ASTROFILI

II DPrende il via oggi la nuova stagione di conferenze che il Circolo culturale astrofili Trieste dedica alla divulgazione dell'astronomia. In questa occasione partono anche le iscrizioni al Circolo.

Alle 18.30, nella sala "Centro Natura" (ostello scout "Alpe Adria" in località Campo Sacro, 381 a Prosecco), si terrà la conferenza dal titolo "Le nuove tecnologie spaziali". Tema dell'appuntamento, l'evoluzione tecnologia che, iniziata negli anni '50 con la corsa allo spazio, ha contribuito a cambiare profondamente il nostro attuale modo di vivere e che oggi è rivolta a nuovi sistemi di propulsione per affrontare la permanenza degli astronauti nello spazio in sicurezza e in tempi più brevi. Di questo e altro ancora relazionerà Giovanni Chelleri, socio del Circolo esperto in Astronautica. Ingresso gratuito.

Roma e divulgatore (Il Post, Wired e Le Scienze), Enzo Gallori genetista dell'Università di Firenze e presidente della Società italiana di astrobiologia e Antonio Lazcano ricercatore e divulgatore, fondatore del corso di Origine della vita all'Università nazionale autonoma del Messico. Modererà

il giornalista scientifico Fabio Pagan.

Con Balbi si partirà alla ricerca di pianeti simili alla Terra che potrebbero ospitare forme di vita analoghe a quelle che conosciamo; come l'ultimo arrivato Kepler 452-b, scoperto nel luglio del 2015 a 1400 anni luce dal nostro Sistema

Solare. Con Gallori si parlerà della "persistenza della memoria biologica" e del fatto che una volta che compare la vita su un pianeta, questa non scompare più. Infine, Lazcano racconterà la sua esperienza nel campo dell'origine della vita, maturata nel corso di oltre 35 anni di studi.

L'incontro è organizzato in occasione del V congresso della Società italiana di astrobiologia "Life in a cosmic context" che domani al 17 settembre riunirà alla Sissa più di un centinaio tra relatori e partecipanti, italiani e stranieri, provenienti da diverse discipline scientifiche.

